

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, Japanese Yen, British Pound, Danish Krone, Czech Koruna, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Swedish Krona, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, Cypriot Lira, Slovenian Taler, and Polish Zloty.

BOT

Table of bond yields for 3-month and 12-month terms, showing rates of 99,75 and 2,35 for 3 months, and 97,71 and 2,21 for 12 months.

Borsa

L'incertezza sulla situazione internazionale ha continuato a pesare sui listini azionari: la Borsa ha chiuso in calo dell'1,12%, ribasso più contenuto rispetto alle altre principali piazze europee. Mercoledì, nel giorno della relazione di Colin Powell alle Nazioni Unite, le borse europee avevano mostrato di apprezzare la chiarezza della posizione Usa, mentre la chiusura più prudente di Wall Street ha ridimensionato il clima fin dall'apertura di ieri mattina. Ieri le cose sono andate al contrario: se l'indice Dow Jones ha tenuto, il Nasdaq è andato al rialzo, a fronte delle flessioni europee. La volatilità è stata molto elevata e i mercati hanno tentato a trovare una direzione precisa. Il Numtel è sceso dello 0,67%.

La società annuncia che senza nuovi finanziamenti dovrà cessare la sua operatività

Fila, niente utili sino al 2005

MILANO Fila Holding, l'azienda di abbigliamento sportivo controllata da Hdp, ha annunciato che non si attende di realizzare utili fino alla fine del 2004 e non ritiene di poter proseguire la propria operatività per mancanza di finanziamenti. La società, nel prospetto relativo al previsto aumento di capitale, ha anche annunciato che rischia il «desting» da Wall Street: la Borsa Usa infatti ha notificato che i titoli ADR (American Depositary Receipt) potrebbero venir esclusi dal listino, dopo che sono venuti meno le condizioni richieste per la quotazione. Per adesso Hdp è stato l'unico azionista che al momento ha sottoscritto l'aumento di capitale di Fila. Il suo controllo è dunque salito dal 71,9% al 91,1% del capitale. Hdp, tuttavia, sta studiando la cessione di Fila ormai dal giugno 2001. I vertici della holding guidata da Maurizio Ro-

mitti a fine gennaio hanno confermato per l'ennesima volta che le trattative per la cessione dell'azienda di Biella stanno andando avanti. Nel documento sull'aumento di capitale di Fila, però, si legge che «il processo di vendita potrebbe fermarsi in qualsiasi momento». Dopo le indicazioni contenute nel prospetto, i titoli della Fila Holding quotati a New York hanno subito un ribasso del 5% al minimo della giornata di 95 cent (massimo a 1,05 dollari), nuovamente sotto la soglia critica di 1 dollaro. Nel corso 2002 il titolo Fila ha toccato un massimo di 5,7 dollari e minimo di 76 cent in settembre, livello che ha impedito di mantenere la capitalizzazione minima richiesta. Per restare quotato a Wall Street, infatti, occorre che un titolo quoti più di un dollaro e che non scenda sotto 1 dollaro per più di 30 giorni di trading.

Alleanza, raccolta oltre i 2 miliardi

MILANO Nel 2002 la raccolta premi del gruppo Alleanza è stata superiore ai 2 miliardi di euro, con una crescita media ponderata nel triennio del 28% a fronte di una crescita del mercato stimata dalla società nell'ordine del 18%. Dei nuovi premi prodotti, si apprende da una nota, l'88% è rappresentato da premi unici e il 12% da raccolta previdenziale di breve periodo. Per mantenere la marginalità reddituale la compagnia, controllata da Generali, prevede un'ulteriore forte azione di contenimento dei costi fissi.

Il provvedimento riguarda le tariffe in vigore dal 1° gennaio 2003

Dopo lo sconto sul fondo vittime della strada Unipol decide di restituire lo 0,5% del premio

MILANO Le compagnie del gruppo Unipol (Unipol assicurazioni, Meie e Aurora) hanno deciso di diminuire dello 0,5% il prezzo delle polizze Rc auto in vigore dal primo gennaio 2003. La diminuzione è dovuta alla riduzione dell'aliquota del contributo al fondo di garanzia per le vittime della strada. Unipol ha annunciato che agli assicurati che hanno già pagato il premio per scadenze successive al primo gennaio, la restituzione del maggior importo sarà effettuata alla prima scadenza contrattuale utile. La decisione di Unipol è stata presa a seguito del decreto ministeriale con cui si abbassa nel 2003 dal 3% al 2,5% il contributo delle compagnie al Fondo di garanzia per le vittime della strada, istituito per risarcire i danni provocati dai veicoli non assicurati o non identifi-

cati. La Consap, la concessionaria per i servizi assicurativi pubblici cui fa capo tra l'altro anche la gestione del fondo di garanzie vittime della strada, ha stimato in almeno 50 milioni di euro il guadagno derivante per il sistema delle compagnie Rc auto dalla riduzione del contributo. I consumatori chiedono trasparenza sulla indicazione nei premi pagati di quanto trattenuto agli assicurati dalle imprese per far fronte a tale impegno. E avvertono, in caso di risposte evasive da parte delle compagnie, di essere pronte a rivolgersi alla magistratura e all'Isvap. Dopo la decisione di Unipol, e quelle analoghe prese da Ras e Winterthur, l'Intesa dei consumatori invita ora le altre compagnie a fare altrettanto e chiedono a governo e Isvap di vigilare.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes. Includes sections A, B, C, D, E, F.

Table of stock market data including company names, prices, and changes. Includes sections G, H, I, J, K, L, M, NUOVO MERCATO.

Table of stock market data including company names, prices, and changes. Includes sections N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z.